

**Firenze, 24-07-2015 - La libertà è la nostra "fortezza": questo il titolo della manifestazione che ci sarà martedì 28 luglio alle 21,00 all'ingresso principale della Fortezza da Basso in piazza Bambine e Bambini di Beslan, a Firenze.** Una iniziativa, organizzata da "Unite in rete" con tante adesioni, che dopo la sentenza della Corte di appello di Firenze – con la quale sono stati assolti sei giovani accusati di aver violentato una ragazza nel 2008, nel parcheggio della Fortezza da Basso a Firenze – vuole portare solidarietà alla ragazza. "Ci riprendiamo la Fortezza perché le motivazioni della sentenza di Firenze sono inaccettabili, questa sentenza ha leso l'autodeterminazione di tutte le donne. Il processo è stato fatto alla ragazza e alla sua vita. Vogliamo capire perché la Procura generale non ha fatto ricorso facendo scadere i termini. Riaffermiamo la nostra libertà: siano processati i violenti e non le vittime. Non vogliamo essere giudicate per come ci vestiamo, per il nostro orientamento sessuale e i nostri comportamenti", spiegano le organizzatrici.

Martedì sera in piazza Bambine e Bambini di Beslan ci sarà anche il Coordinamento donne della Cgil Toscana, la cui coordinatrice Anna Maria Romano spiega: "Aderiamo alla manifestazione perché le motivazioni della sentenza hanno umiliato la vittima, che viene descritta come un essere umano di serie b, è stato processato il suo stile di vita. Siamo indignate: di chi sarebbe dunque la responsabilità di quanto è avvenuto? E' importante che tante donne e anche tanti uomini scendano in piazza martedì sera, per far sentire a questa ragazza che le siamo vicini e che è una bellissima persona". Sui social network di Cgil Toscana si trovano foto di sindacalisti e sindacaliste dell'organizzazione che espongono cartelli con scritto "Il mio vestito non è una scusa, la tua violenza non fa di te un uomo", con l'hashtag-campagna #nessunascusa (IN ALLEGATO due foto, di cui una di Anna Maria Romano).

Hanno promosso e aderito:

Unite in rete, Artemisia, TOSCA-Coordinamento toscano centri antiviolenza, Di.Re., Libere tutte Firenze, Il Giardino dei Ciliegi, Collettivo DeGenerate, Azione gay e lesbica, IREOS, Libreria delle donne, Associazione Fiesolana 2b, Intersezioni, ARCI Firenze e Toscana, Rete Genitori Rainbow, Coordinamento contro la violenza di genere e il sessismo, Coordinamento donne CGIL Firenze e Toscana, LeMusiquorum, Gruppo DDD, Laboratorio per la laicità, Rete donne SEL, Gruppo consiliare Firenze Riparte a Sinistra, on. Marisa Nicchi, sen. Alessia Petraglia, Daniela Lastri, L'Altra Europa con Tsipras-comitato Fiorentino, Gruppo regionale Sì Toscana a Sinistra. Per aderire, inviare una mail a [uniteinrete@gmail.com](mailto:uniteinrete@gmail.com). Per martedì sera, si invita a preparare cartelli e striscioni con le parole del testo e a portare una pila.

[Tweet riguardo #nessunascusa](#)